

**C'è una domanda di una vasta area di cittadini attivi, competenti e acculturati che non trova luoghi dove indirizzarsi e canali per esprimersi, di ricerca e di dibattito che fuoriescano dalla logica della banalità.**

**ECCO NOI NASCIAMO PER QUESTO, PER CERCARE DI INCONTRARE QUESTA DOMANDA E PER ALIMENTARLA.**

Come ??? Con quali iniziative ?? **Con iniziative alte e di qualità, quindi popolari e democratiche e non "elitarie": convegni, seminari, tavole rotonde, presentazioni di libri, ma anche manifestazioni artistiche, cinematografiche, teatrali ..... e con un'attività formativa da fare con le scuole, nelle scuole anche per dare loro un aiuto in un momento non facile; e da fare in collaborazione con tutti coloro che si occupano di educazione degli adulti.**

E allora passo allo schema del testo del manifesto programmatico:

“ I soci fondatori dell'associazione professionisti in comune intendono dare vita ad un luogo di riflessione , di elaborazione e di confronto e offrire alla città un'occasione di impegno e di partecipazione. Professionisti in comune è un'associazione di persone di diversa provenienza e con diverse opinioni su molti temi, che credono nella democrazia culturale e cercano di approfondire e far amare valori come la libertà, l'autonomia, la consapevolezza, la tolleranza, la

partecipazione, la solidarietà sociale. E' questo il minimo comune denominatore condiviso che accomuna i soci fondatori dell'associazione . Vuole essere uno strumento di una città civile e libera che si impegna a fare cultura, a partecipare allo scambio di idee , a cogliere le urgenze dell'attualità, a incontrare e ascoltare i - 2- protagonisti della vita culturale, a far crescere un pensiero critico e riflessivo, a formare d'intesa con la scuola , le nuove generazioni.

Professionisti in comune vuole interessarsi di cio' che ci circonda e cambia insieme a noi: le persone. I fatti, le idee, le cose . **Anche della politica , perché c'è bisogno di impegno e partecipazione nella politica.** La politica senza cultura è condannata ad avere respiro corto: puo' vivere e crescere solo insieme alla cultura .

I promotori dell'associazione , nel pieno e totale rispetto dell'art. 118 della Costituzione che riconosce l'autonoma iniziativa dei cittadini, singoli e associati per lo svolgimento di attività di interesse generale e sulla base del principio di sussidiarietà prevede per le istituzioni l'obbligo di favorire i cittadini attivi,

sono uniti da un interesse a un lavoro di ricerca e di elaborazione a una riflessione culturale con immediati e concreti risvolti per il territorio .

Con riferimento quindi al recente D.L.vo n.74/2017 (art.11 che modifica l'art.14 del D.L.vo 150/99 ) intendiamo richiedere all'O.I.V. del Comune di Marsala di tenere conto nel formulare la valutazione sulla performance dell'Ente e sui dirigenti dei settori ,anche del parere della nostra Associazione.

Professionisti in comune vuole dare un contributo di idee affinché Marsala e la Sicilia crescano e siano piu' forti facendo leva non solo sulle loro risorse tradizionali (agricoltura e

turismo ) che vanno innovate, ma anche e soprattutto su un ambiente naturale unico e su una collocazione geografica strategica perché al centro del mediterraneo crocevia mondiale del nuovo secolo, con potenzialità straordinarie nei servizi , nel traffico merci , nella logistica, nel turismo , nella difesa e valorizzazione dell'ambiente , nelle rotte dell'energia. IL futuro della Sicilia e dell'Italia passa dal Mediterraneo dove transita il 15% del traffico marittimo globale grazie alla rinata centralità del canale di Suez e alla crescita impetuosa delle Economie orientali .

Io penso che il Mediterraneo è una chiave di lettura per capire le sfide che ci attendono: il Mare nostrum sta diventando il nuovo crocevia mondiale e l'Italia con la Sicilia può diventare il perno. Il futuro della Sicilia passa dal Mediterraneo e nessuno sembra accorgersene.

La questione non è solo economica. è soprattutto politica e culturale: o consideriamo il Mediterraneo la frontiera meridionale dell'Europa sulla quale attestarsi per difendersi dai flussi migratori e dal terrorismo , oppure pensarlo come una nuova area di pace e di cooperazione .

Il futuro dell'Europa è a SUD e il futuro dell'Africa è a NORD ed è attraverso il mediterraneo che l'Europa e l'Africa potranno unirsi e tendere la mano all'Oriente e pesare sul futuro del Mondo.

Marsala ha l'ambizione di dire può diventare un centro di riflessione e di dibattito anche su questi temi e non basta certo il direttivo dell'Associazione ma bisogna impegnare tutti i soci : per esempio ci sarà chi si occuperà della **comunicazione**, chi delle **risorse economiche**, chi preparerà una iniziativa **o un convegno**, a lavorare **nella scuola** con insegnanti e ragazzi, a **predispone documenti di analisi e di proposta legati alla realtà locale** ..... chi alla formazione culturale che rappresenta non solo la via per la costruzione dell'identità morale e intellettuale della singola persona ma una educazione alle virtù civiche che dalle nostre parti pare particolarmente carente.

Altri punti del nostro lavoro dovrà essere il **rapporto con associazioni similari esistenti sul territorio nazionale** per fare rete per stipulare convenzioni e per non essere isolati da tutte le altre associazioni della nostra città, **il rapporto con le istituzioni e con la politica chiaro e trasparente** , di collaborazione nella distinzione e nella reciproca autonomia sperando in una proficua collaborazione e comunicazione. La politica non deve essere solo concreta , tecnica, razionalismo ma deve guardare a tutto il contorno che è culturale : idee, speranze, paure, tradizioni .""

La proposta di invitare a tenere una conferenza sull'ambiente e in particolare sullo stagione di Marsala al presidente della Associazione di Milano "cittadini reattivi " Rosy Battaglia giornalista di fama , viene accolta all'unanimità